

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00018345
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400018346
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018879
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018880
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018881
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018882
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018883
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018884
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018885
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400018886
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	santuario
OGTQ - Qualificazione	mariano
OGTN - Denominazione	Santuario di S. Maria di Vallisbona
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Roccasicura
PVCL - Localita'	ROCCASICURA
PVCI - Indirizzo	strada vicinale Rio
PVCV - Altre vie di comunicazione	SS.17 var.
PVE - Diocesi	ISERNIA-VENAFRO
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	TP
SETN - Numero	001
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Roccasicura
CTSF - Foglio/Data	014/ 1982
CTSN - Particelle	A
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 389, 375
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.223064298
GPDPY - Coordinata Y	41.683254459
GPM - Metodo di	

georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	4-11-2015
GPBO - Note	(3288672) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze cinquecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Il primo insediamento di Roccasicura, sorto in epoca normanno-sveva, consiste in un modesto borgo, sviluppatosi ad avvolgimento parziale, dominato da un castello del quale non restano che poche tracce, oltre una torre semicilindrica. A valle fu edificata nel sec. XVI la chiesa extra-murale di San Leonardo, la cui costruzione favorì il primo espandersi del centro murato, il borgo di San Rocco. Inizialmente feudo ripartito tra i Collato, i Carafa e i d'Evoli, tra il 1365 ed il 1552 divenne feudo esclusivo dei Carafa, da questi alienato a favore dei d'Evoli che lo hanno detenuto sino all'eversione feudale.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validita'	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVW - Validita'	ante

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	edificazione

RENN - Notizia

Non si hanno notizie certe sulla data di edificazione del piccolo Santuario: la tradizione orale rimanda l'edificazione al ritrovamento di un quadro su cui era impressa l'immagine della Santissima Vergine (presumibilmente quattro-cinquecentesco). Dal registro parrocchiale del 1700 si nomina "l'antichissima chiesa di Vallisbona", che è riferibile al sec. XVI. Datata 1756 la campana nella ventola esterna, e di poco anteriore al 1788 la statua della Madonna di Vallisbona all'interno. Riferibili al sec. XVIII anche il portale e l'altare maggiore. Alla fine dell'800 (1898), venne ristrutturata, con il rifacimento del tetto e della facciata principale. Dopo il terremoto del 13/01/1915 sono state inserite delle catene in ferro a consolidamento del manufatto. Agli inizi degli anni '70, per opera di alcuni fedeli, furono eseguiti diversi interventi di manutenzione ordinaria.

RENF - Fonte

bibliografia

RENF - Fonte

documentazione

RENF - Fonte

fonte archivistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XVI

RELV - Validita'

post

RELX - Validita'

post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XX

REVF - Frazione di secolo

terzo quarto

REVI - Data

1970/00/00

REVX - Validita'

ante

SI - SPAZI**SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento**

intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale

livelli continui

SIIN - Numero di piani

1

SIIP - Tipo di piani

p. t.

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

La chiesa orientata a Sud-Ovest è a schema longitudinale ad aula con quattro cappelle laterali, sormonata da soffitto piano e catino absidale a semi-cupola sul presbiterio leggermente rialzato. Sulla controfacciata è addossata una cantoria, sprovvista di organo, sorretta da due colonne impostate su basi di pietra squadrata. Lungo le pareti fregi, modanature capitelli paraste e finti marmi. L'illuminazione è garantita da finestre strombate sulle pareti laterali. La facciata principale è ad attico curvilineo conclusa da cornicione a romanella, con portale sormontato da una finestra, un oculo circolare e la ventola campanaria posti sull'asse mediano. Il portale è architravato lunettato in pietra scolpita: nella lunetta un rilievo raffigurante la Madonna a mezzo busto. Inoltre una decorazione in finto bugnato sui due cantonali funge anche da cornice marcapiano. Dall'abside è possibile accedere all'attigua canonica denominata "Casa dell'Eremita".

PN - PIANTA**PNR - Riferimento alla parte**

intero bene

PNT - PIANA

PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	quattro cappelle laterali

FN - FONDAZIONI**FNS - STRUTTURE**

FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	pietra
SVCM - Materiali	intonaco

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intero bene
CPCT - Struttura primaria	capriate a doppia catena

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in segati di cemento

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo portale architravato

DECQ - Qualificazione del tipo lunettato

DECM - Materiali pietra

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione prospetto principale

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo ventola campanaria

DECM - Materiali muratura intonacata

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione presbiterio

DECL - Collocazione interna

DECT - Tipo altare

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione campana

LSIG - Genere iscrizione

LSIT - Tipo documentaria

LSII - Trascrizione testo Opus Armidori Marinelli Anglonensis/ Ave Maria Gratia Plena
Dominus Tecum/ 1756

LSIC - Tecnica fusione

LSIM - Materiali bronzo

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte intero bene

STCC - Stato di conservazione mediocre

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte intero bene

USAD - Uso chiesa

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte intero bene

USOC - Riferimento cronologico destinazione originaria sec. XVI

USOD - Uso chiesa

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica	Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Isernia-Venafro
CDGI - Indirizzo	Via Umbria, 1 - 86170 Isernia - Piazza Andrea d'Isernia, 16 - 86170 Isernia
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.lgs. 42/04 - art.10 - comma 1
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.d.F. del 1975
STUN - Sintesi normativa zona	zona agricola
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Galuppo Emilio
FTAD - Data	1993/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CCXXII-1-13 (inv. 73128)
FTAN - Codice identificativo	RoccasicuraFA18345
FTAT - Note	scorcio prospettico Sud-Ovest facciata principale e laterale
FTAF - Formato	13x18, 18x24
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Galuppo Emilio
FTAD - Data	1993/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAN - Codice identificativo	RoccasicuraFA18345A
FTAT - Note	particolare navata
FTAF - Formato	13x18, 18x24
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg 14 - p. A
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAN - Codice identificativo	RoccasicuraSC18345
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAD - Data	1993/00/00
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTA - Autore	Galuppo Emilio

FNTT - Denominazione	A 14/00018345
FNTD - Data	1993/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio Soprintendenza BAP Molise
FNTS - Posizione	Cartella Roccasicura
FNTI - Codice identificativo	RoccasicuraDA18345
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTA - Autore	Galuppo Emilio
FNTT - Denominazione	A 14/00018345
FNTD - Data	1993/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio Soprintendenza BAP Molise
FNTS - Posizione	Cartella Roccasicura
FNTI - Codice identificativo	RoccasicuraDA18345a
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	S1720003
BIBN - V., pp., nn.	III, p. 338
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Simoni Luciano
BIBD - Anno di edizione	1981/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720318
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Galuppo Emilio
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	del Rosso Anna
AN - ANNOTAZIONI	
	Ubicata in zona montana, a Sud-Ovest dell'abitato, che domina le valli confluenti. In posizione isolata è naturalmente difesa dalla roccia su cui è posta. Il collegamento con l'abitato è assicurato da una strada vicinale. La festa della Madonna di Vallisbona ricorre dalla prima alla seconda domenica di settembre: i festeggiamenti religioso-popolari hanno inizio con il pellegrinaggio al santuario che porta la statua della

OSS - Osservazioni

Madonna, al ritorno, dal santuario al paese: accompagnata da canti tradizionali, la processione si conclude con la funzione nella parrocchiale. Il sabato successivo la statua viene riaccompagnata al santuario dove sarà vegliata fino alla Santa Messa della domenica. Durante la giornata conclusiva un piccolo rinfresco sul retro del santuario conclude il rito religioso, mentre si improvvisano canti e balli.